

**ROMA** - Militari nelle metropoli, e poi la stretta contro i clandestini che, se delinquono, avranno pene aggravate. Ma non solo: ergastolo a chi uccide un poliziotto e nessuno sconto a violentatori, pirati della strada ubriachi, trafficanti di droga. E misure dure di lotta alla mafia. Sparisce la contestata norma blocca-processi, introdotta in prima lettura al Senato e sostituita dal governo con la più "leggera" facoltà di rinvio affidata alla discrezionalità dei magistrati. Ecco, nel dettaglio, i contenuti del decreto sicurezza approvato in via definitiva dal Senato senza modifiche rispetto al testo della Camera.

**Priorità a processi per reati gravi.** Niente più automatica sospensione, ma la semplice facoltà affidata ai magistrati di rinviare (fino a un massimo di 18 mesi) i processi per reati commessi fino al 2 maggio 2006 per i quali ricorrono le condizioni per l'indulto. Così si garantisce una corsia preferenziale ai procedimenti per i reati più gravi. In pratica, avranno priorità assoluta terrorismo, mafia, morti bianche, pirateria stradale e tutti quei processi per delitti puniti con almeno quattro anni di carcere e quelli a carico di detenuti o recidivi. Nei reati indultati si allarga il patteggiamento oltre i termini previsti dal codice. Saranno i capi degli uffici giudiziari, in base alle priorità indicate dalla legge, a stilare un elenco proprio sul quale riferire al consiglio superiore della magistratura e che passerà al vaglio del ministro della giustizia.

**Esercito nelle grandi città.** Per un massimo di sei mesi (rinnovabili una tantum) tremila militari potranno essere usati nelle grandi città nella vigilanza di obiettivi sensibili e nel pattugliamento (insieme alla polizia).

**Certezza della pena.** Niente sospensione del carcere per chi commette atti osceni, violenza sessuale, furto e spaccio e per tutti i delitti aggravati dalla clandestinità. A favore dell'incensurato non scatteranno più in maniera automatica le attenuanti generiche (il giudice valuterà caso per caso). Chi uccide un agente in servizio sarà condannato all'ergastolo.

**Processi più rapidi.** Per accelerare i processi, il pm avrà l'obbligo (non più la facoltà) di richiedere il rito direttissimo o il giudizio immediato per i reati per i quali sono previsti i riti speciali. In pratica, il rito direttissimo diverrà la regola in relazione a tutte le indagini che non richiedono attività ulteriori. In appello è fatto divieto di patteggiamento.

**Aggravante clandestinità.** Se chi delinque è un clandestino le pene sono aumentate di un terzo. La nuova aggravante di clandestinità vale per gli extracomunitari ma anche per i cittadini europei entrati irregolarmente.

**Giro di vite sulle espulsioni.** Ampliati i casi di espulsione su ordine del giudice, mentre i cittadini comunitari potranno essere allontanati se senza reddito o trovati a delinquere. Cala a due anni il limite di pena per l'espulsione (prima era di dieci). A chi viola l'ordine di rimpatrio carcere da uno a quattro anni.

**Addio Cpt, arrivano i Cie.** I centri di permanenza temporanea (Cpt) e i centri di permanenza temporanea e assistenza (Cpta) cambiano nome e diventano centri di identificazione ed espulsione (Cie). Infine, se si dichiara falsa identità si rischia dai tre a sei anni di pena.

**Carcere a chi lucra su affitti irregolari.** Carcere da sei mesi a tre anni per chi lucra, affittandogli casa o altro immobile, sullo straniero senza permesso di soggiorno. Con la condanna scatta anche la confisca del bene. Da questa norma dovrebbero essere esclusi coloro che ospitano badanti o colf.

**Stretta su pirati strada.** Chi guida ubriaco o drogato e causa incidenti mortali o feriti gravi rischia il carcere da tre a dieci anni, la confisca del veicolo e il ritiro della patente. Ulteriori inasprimenti sono previsti per chi non si ferma a prestare soccorso e per non si sottopone ai test di controllo.

**Più poteri a sindaci e prefetti.** Sul fronte dell'ordine pubblico sindaci e prefetti avranno maggiori poteri e ci sarà più cooperazione tra polizia locale e statale. Tra l'altro, il sindaco segnalerà gli stranieri irregolari da espellere.

**Lotta alla mafia (anche straniera).** Due anni di carcere in più ai mafiosi, e il reato di associazione mafiosa sarà contestato anche alle organizzazioni criminali straniere. Si contrasteranno in maniera più efficace i traffici illegali, con la confisca dei patrimoni anche post mortem. I mafiosi condannati non potranno più avvalersi del gratuito patrocinio. Infine, più poteri al procuratore nazionale antimafia, che potrà decidere le misure di prevenzione da adottare.

**Distruzione merce contraffatta.** Una volta sequestrata, il giudice potrà ordinare la distruzione della merce contraffatta e di quella di cui sia vietata la fabbricazione e la vendita.

*(23 luglio 2008)*